PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

GTT, accordo quadro con il Politecnico di Torino per potenziare ricerca e innovazione nel trasporto pubblico

Avviare una collaborazione nel campo della ricerca, dell'innovazione tecnologica, della formazione e della didattica nei settori collegati al trasporto pubblico, mettendo in sinergia le conoscenze e le rispettive competenze e favorendo, al contempo, l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività

È questo l'obiettivo principale dell'accordo – quadro, dalla durata di quattro anni, stipulato tra GTT e il Politecnico di Torino

Gli ambiti della collaborazione sono molteplici e di particolare importanza per il gruppo GTT. Per ricordare i settori principali, si va dall'ingegneria dei trasporti all'analisi dati e alla modellazione; dall'informatica e sistemi digitali all'ingegneria energetica e ambientale; dall'automazione e controllo alla cybersecurity; dall'ingegneria gestionale al supporto alla sperimentazione. Si tratta di settori che sono e saranno sempre più decisivi per il futuro del trasporto pubblico.

La collaborazione tra GTT e il Politecnico di Torino si concretizzerà, a livello pratico, attraverso la condivisione di dati, esperienze e scenari tecnologici e l'individuazione di progetti di ricerca e sviluppo; nella collaborazione tecnico-scientifica focalizzata su temi specifici e di reciproco interesse; nel rafforzamento dello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto e, infine, nella partecipazione comune a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei ed internazionali. Obiettivi concreti che hanno la finalità di promuovere anche la diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio torinese e piemontese.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla formazione degli studenti dell'Ateneo attraverso lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, l'organizzazione di visite e stage didattici e lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio. L'accordo prevede, inoltre, l'organizzazione di corsi e seminari su tematiche di avanguardia e la promozione di mostre, conferenze e dibattiti anche in sinergia con altre istituzioni locali e nazionali. Un accordo che offre a GTT l'opportunità di rafforzare sempre di più il trasporto pubblico a beneficio dei cittadini e della intera collettività.

"L'accordo con GTT rappresenta un'importante opportunità per rafforzare il dialogo e la collaborazione tra università e impresa, mettendo le competenze scientifiche e tecnologiche del Politecnico di Torino al servizio di una delle sfide più rilevanti per le

nostre città, ossia la mobilità del futuro – dichiara il Rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati – La collaborazione tra ricerca e mondo produttivo è fondamentale per trasformare la conoscenza in soluzioni concrete e innovative. Questo accordo ha inoltre un importante valore formativo: creare occasioni di incontro tra ricerca, didattica e mondo del lavoro significa offrire ai nostri studenti la possibilità di confrontarsi con problemi reali, partecipare a progetti di ricerca e sperimentazione e acquisire competenze direttamente spendibili nelle sfide professionali di domani".

"L'accordo con il Politecnico segna un passaggio importante e decisivo sul terreno del miglioramento del servizio del trasporto pubblico e sul versante della concreta collaborazione con una prestigiosa Università per rafforzare i processi legati all'innovazione tecnologica. La finalità – dichiara l'Amministratore Delegato di GTT, Guido Mulè – resta quella di favorire l'ottimizzazione delle risorse di entrambe le realtà che hanno sottoscritto l'accordo quadro di collaborazione, lo sviluppo di progetti attorno ad iniziative riguardanti programmi di ricerca e di sviluppo tecnologico, didattica e formazione, trasferimento tecnologico e divulgazione della conoscenza. Per GTT è un'opportunità di particolare importanza anche per il futuro del trasporto pubblico unendo conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo un concreto miglioramento della qualità del servizio a vantaggio esclusivo del cittadino".